

Lunedì 16 gennaio 2023

SANITÀ Ventimila euro agli ospedali di Bassano e di Santorso

Banca Veneto Centrale Due donazioni all'Ulss

Destinate allo sviluppo delle tecnologie di crioterapia e all'acquisto di un nuovo strumento diagnostico

Francesca Cavedagna

●● Due diverse donazioni, una per l'ospedale di Bassano e l'altra per quello di Santorso, nel segno della profonda collaborazione tra Banca del Veneto Centrale e Ulss 7 Pedemontana, attiva da anni sempre nel segno del miglioramento dei servizi al cittadino e dell'evoluzione degli strumenti e della ricerca.

Due assegni da diecimila euro ciascuno sono stati firmati nella sede bassanese dell'istituto di credito cooperativo in via Capitelvecchio, presenti i vertici Ulss, con il direttore sanitario Antonio Di Caprio e i chirurghi Tommaso Silvestri e Lucio Cuoco, e quelli della banca, guidata dal presidente Gaetano Marangoni, dal direttore generale Claudio Bertollo e dal vicedirettore generale vicario Antonio Simonetto.

«La nostra è una banca cooperativa, con tante persone che si sono messe insieme per essere presenti e risolvere i bisogni di tutela finanziaria, come l'acquisto della prima casa, però tra i bisogni primari certamente c'è anche quello dell'assistenza sanitaria - precisa Marangoni -. Il Veneto è una regione virtuosa dove la sanità funziona bene, però funziona ancora meglio se alcune istituzioni si fanno carico di contribuire a risolvere le necessità, finanziare studi, migliorare quotidianamente



Collaborazione Dalla Banca del Veneto Centrale due donazioni all'Ulss

l'azione di assistenza. La nostra azione all'Ulss 7 va vista in questa logica e in generale lo facciamo in tutti i territori in cui la banca opera. A Bassano c'è una lunga storia di collaborazione, con lo studio dei tumori alla prostata, eccellenza dell'ospedale cittadino, che oggi si amplia anche a Santorso, per il cui ospedale abbiamo aggiunto una pari donazione, concordata con la direzione sanitaria per migliorare le tecnologie necessarie a prevenire il tumore all'intestino».

Per Bassano i fondi verranno utilizzati per ampliare le tecnologie di crioterapia, con studi eccellenti avviati nel 2018, che ora allargheranno il raggio di azione con la sperimentazione di nuove forme energetiche per la cura loca-

lizzata e non invasiva delle neoplasie. A Santorso la donazione verrà utilizzata per l'acquisizione di un nuovo strumento fondamentale ad individuare i polipi intestinali, che se curati in tempo non evolveranno in tumori.

La filosofia della Banca del Veneto Centrale segue le linee di una favola africana, inviata negli auguri di Natale a tutti i soci, che racconta di un bosco in fiamme, con tutti gli animali messi in fuga dal fuoco, e un colibrì che invece ha scelto di portare acqua dal vicino fiume, una goccia alla volta, dando il suo piccolo ma essenziale contributo. «Tutti devono fare quello che è loro possibile per migliorare il luogo in cui viviamo», ha spiegato Bertollo.